

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti - Studenti

Anno di riferimento: 2017

Denominazione del Corso di Studio: **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Classe: **LM-77**

Sede: **URBINO**

Composizione Commissione Paritetica Docenti - Studenti:

Laerte Sorini (Docente e Presidente della CPDS)

Marco Cappellacci (Studente del CdS)

La CPDS si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

- **14 luglio 2017:**
 1. definizione delle regole di organizzazione e funzionamento della Commissione;
 2. individuazione del programma di attività della Commissione;
 3. definizione del calendario delle riunioni;
 4. varie ed eventuali.

- **4 dicembre 2017:**
 1. La Commissione così riunita prende visione di tutti i documenti che servono a redigere la Relazione annuale del CdS;
 2. Lettura Rapporto Riesame Ciclico e Analisi dei Questionari;
 3. Stesura bozza preliminare.

- **12 dicembre 2017 (riunione telematica):**
 1. Revisione dell'ultima bozza;
 2. Stesura relazione annuale definitiva.

Denominazione del Corso di Studio: **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Classe: **LM-77**

Sede: **URBINO**

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari sulle opinioni degli studenti sono diventati nel tempo una base dati fondamentale su cui lavorare per la costruzione di un buon Corso di Laurea anche perchè è l'unica commissione che coinvolge gli studenti.

Eventuali criticità:

Con riferimento alle opinioni degli studenti sui singoli docenti/insegnamenti resi disponibili la Commissione esprime di nuovo alcune perplessità sulla possibilità di un efficace utilizzo in sede di Commissione stessa, soprattutto considerando il perdurare di alcune significative discrepanze tra il numero dei questionari raccolti ed il numero di studenti che hanno effettivamente sostenuto la prova finale dell'insegnamento.

Va comunque segnalato che i 253 questionari compilati, risultano ancora pochi e questo va interpretato come un segnale di sfiducia nello strumento dovuto anche al fatto che i dati a disposizione secondo questa CPDS non sono ancora adeguatamente resi disponibili per la consultazione da parte degli studenti e si corre dunque il rischio di non motivare in maniera sufficiente gli studenti a compilare i questionari in maniera corretta. Con riferimento alle procedure per gestire eventuali reclami degli studenti si rileva la persistenza di meccanismi informali e si auspica invece l'adozione di meccanismi più codificati, trasparenti e semplici.

Eventuali proposte di miglioramento:

Con riferimento alle proposte della CPDS contenute nella precedente relazione ovvero:

- Incentivare maggiormente gli stage in aziende, oppure presso studi professionali.
- Migliorare la preparazione finalizzata a superare i test d'ingresso o colloqui al fine di entrare in azienda.
- Continuare a migliorare le relazioni tra università e il tutorship aziendale, e quelle con la formazione del personale. A tale scopo appare importante intraprendere azioni di coordinamento e stimolo non solo per lo sviluppo di nuovi stage e attività complementari formative da svolgere presso imprese e studi professionali, ma anche "monitorare" e indirizzare, ove possibile, le stesse attività ed il loro contenuto didattico, scientifico e lavorativo per migliorare il collegamento tra conoscenza teorica (studi universitari) e conoscenza operativa (mondo del lavoro).
- Rafforzare ancora di più i canali di collegamento e di informazione per accrescere il numero degli studenti che nell'ambito del programma Erasmus o altro programma dell'Unione Europea perfezionano parte dei loro studi all'estero.
- Incentivare lo studio della lingua inglese, imponendo il conseguimento di un certificazione di lingua di livello B2 come prerequisito per il conseguimento della laurea specialistica.

- Migliorare l'attività dell'ufficio stage in termini di accessibilità oraria in quanto attualmente è aperto solo pochi giorni alla settimana e di ampliare la rete di collaborazioni aziendali oltre la provincia di Pesaro e Urbino e la regione Marche, migliorando la consapevolezza degli studenti sulla situazione lavorativa a livello italiano.

si riscontra come solo parzialmente siano state accolte.

Ciò che si propone è di sensibilizzare maggiormente gli studenti a partecipare e allo stesso tempo facilitare la raccolta dei dati, magari predisponendo un "sondaggio elettronico" più agevole e puntuale, inoltre la costruzione di un punto di ascolto anonimo, per raccogliere informazioni in maniera continuativa.

Fonti documentali di riferimento:

- Quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS 2016-17
- Quadro B7 – Opinioni laureati della SUA-CdS 2016-17
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

B. Analisi e proposte su materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Con riferimento all'analisi su **qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità**, materiali e ausili didattici prendere in considerazione i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dell'a.a. 2015-16 relativi alle seguenti domande con votazione 0-10:

INS.01 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

- Non Frequentanti 7,08
- Frequentanti 7,09
- Totale 7,08

INS.02 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

- Non Frequentanti 7,01
- Frequentanti 7,25
- Totale 7,18

INS.03 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

- Non Frequentanti 7,53
- Frequentanti 7,34
- Totale 7,39

INS.04 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

- Non Frequentanti 7,88
- Frequentanti 8,10
- Totale 8,04

DOC.05 - Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

- Non Frequentanti 0,00

- Frequentanti 8,61
- Totale 8,61

DOC.06 - Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

- Non Frequentanti 0,00
- Frequentanti 7,74
- Totale 7,74

DOC.07 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

- Non Frequentanti 0,00
- Frequentanti 7,61
- Totale 7,61

DOC.08 - Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

- Non Frequentanti 0,00
- Frequentanti 7,68
- Totale 7,68

DOC.09 - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

- Non Frequentanti 0,00
- Frequentanti 8,14
- Totale 8,14

DOC.10 - Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

- Non Frequentanti 8,21
- Frequentanti 8,37
- Totale 8,32

INT.11 - E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

- Non Frequentanti 7,82
- Frequentanti 7,67
- Totale 7,71

Eventuali criticità:

Il giudizio degli studenti frequentanti il corso di laurea Magistrale in Economia e Management è complessivamente positivo nella parte organizzativa, emergono lievi criticità sulla parte 03,06,07,11 che riguardano la qualità della didattica, dalla sua erogazione online che in aula.

Eventuali proposte di miglioramento:

- Migliorare la distribuzione del materiale didattico.
- Stimolare maggiormente gli studenti con una didattica più moderna e creativa verso la materia di insegnamento.
- Tra i suggerimenti forniti dagli studenti allo scopo di migliorare l'organizzazione dell'attività didattica e favorire un più efficace e efficiente svolgimento del percorso di studi si segnala la richiesta di inserire prove d'esame intermedie.
- Il nuovo sistema Blended Learning, nato per facilitare la diffusione del materiale didattico tra gli studenti, non è effettivamente così efficace.

Fonti documentali di riferimento:

- Relazione del Nucleo di Valutazione
- Quadro B6 – Opinioni studenti della SUA-CdS 2016-17
- Quadro B7 – Opinioni laureati della SUA-CdS 2016-17
- Quadro C2 – Efficacia esterna della SUA-CdS 2016-17
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Ricordando che per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Economia e Management occorre essere in possesso di una Laurea, triennale o quadriennale, o di un Diploma Universitario, attivati presso un Ateneo italiano, ovvero di un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo l'accesso al corso di Laurea Magistrale in Economia e Management è possibile per coloro che sono in possesso di una Laurea nella classe L18 o L33 o Laurea Triennale classe 17 e 28 (ex DM 509/99), o lauree quadriennali nel vecchio ordinamento o Diplomi Universitari nella Classe Aziendale conseguiti presso Facoltà o Scuole di Economia.

Possono accedere al corso anche i laureati provenienti da altre classi di laurea, purché dimostrino di avere le necessarie conoscenze di base in materia di struttura e funzionamento delle imprese, contabilità e bilancio; economia e gestione aziendale, diritto privato; Diritto Commerciale, come specificato in dettaglio nel Regolamento didattico del corso di studio inoltre a tutti sono richieste conoscenze linguistiche secondo gli standard internazionali, a livello B1 per la Lingua Inglese.

In merito alla definizione delle verifiche intermedie e finali dei vari corsi la Scuola di Economia ha adottato varie misure per migliorare le modalità di verifica dell'apprendimento. Si è proceduto a introdurre un terzo appello (facoltativo) nella sessione d'esame invernale. Sono stati ridefiniti i criteri di valutazione delle tesi di Laurea Magistrale. Nel corso del 2017 è stato effettuato un monitoraggio delle indicazioni fornite dalle schede degli insegnamenti sulle modalità d'esame e si è proceduto in seguito ad integrare con informazioni più dettagliate ove necessario. Tuttavia, in relazione anche ai suggerimenti degli studenti sulla possibilità di effettuare prove intermedie per ogni singolo corso del CdS, si segnala che il Consiglio della Scuola di Economia, per non inficiare la frequenza dei corsi ha deliberato, ormai da tre anni che non sono ammesse prove intermedie se non dopo la conclusione ufficiale delle lezioni. In relazione a tale aspetto, si segnala come non ci sia una chiara informazione circa la "legalità" o meno delle verifiche intermedie e questo genera confusione ed in alcuni casi anche insoddisfazione tra gli studenti.

La CPDS ha analizzato tutte le SdI relative al CdS e ha potuto verificare come tutte siano disponibili online sul portale di ateneo.

Proposte:

- Informare gli studenti all'inizio di ogni corso di fare esplicito riferimento alle schede di ogni singolo insegnamento (vademecum on-line) in relazione alla frequenza e alla preparazione dell'esame.
- Sollecitare i docenti alla compilazione puntuale delle proprie SdI specie in relazione alle modalità di accertamento previste descrivendo nel dettaglio le prove e le valutazioni, sia per studenti frequentanti che per studenti non frequentanti.

- Migliorare l'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di insegnamento allo scopo di rendere maggiormente accettabile il carico di studio. Ciò anche al fine di evitare che eventuali squilibri possano ripercuotersi negativamente sulla efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione agli obiettivi formativi.
- I rappresentanti degli studenti sottolineano la necessità di continuare a monitorare l'organizzazione degli esami per evitare sovrapposizioni di date, specialmente per insegnamenti relativi al medesimo anno di corso.
- Per quanto riguarda l'organizzazione delle prove di esame, nei suggerimenti avanzati nell'ambito dell'indagine sulle opinioni degli studenti, sia i frequentanti che i non frequentanti mettono al primo posto l'inserimento di prove d'esame intermedie.

Considerare i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dell'a.a. 2015/2016 relativi alla seguente domanda:

INS.04 *Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*

In relazione alla chiarezza rispetto alle modalità di verifica dei singoli insegnamenti tra le domande poste agli studenti nel quadro dell'indagine sulle loro opinioni, quella che focalizza meglio tale elemento è la seguente: "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" (INS.04).

Dai dati sulle opinioni degli studenti emerge: a) che la chiarezza delle modalità di esame è stata valutata con un punteggio di 7,88 dagli studenti non frequentanti e di 8,10 dagli studenti frequentanti.

Fonti documentali di riferimento:

- Quadri A3.a – Conoscenze richieste per l'ammissione e A3.b – Modalità di ammissione - SUA-CdS 2016-17.
- Quadro B6 – Opinioni studenti della SUA-CdS 2016-17
- Schede di insegnamento, (monitoraggio completezza del contenuto da effettuarsi a campione per almeno il 50% di ogni anno di corso di studi, preferibilmente da parte della componente studentesca della CPDS).
- Reperibilità: Quadro A4.b SUA-CdS 2016-17 link insegnamenti alla fine della descrizione di ogni area di apprendimento.
- Le SUA-CdS dei Risultati della rilevazione dell'opinione studenti

D. Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Riesame annuale e del Riesame ciclico

Nel Rapporto del Riesame Ciclico presentato e approvato con delibera n. 6/70 del Consiglio di Dipartimento di Economia, Società, Politica del 7 novembre 2017, sono individuati chiaramente i problemi maggiori a partire dai dati a disposizione, ma anche da segnalazioni e osservazioni sia del corpo docente e studentesco sia da parte dei diversi interlocutori del territorio.

Nel nuovo Rapporto del Riesame ciclico sono state individuate in maniera più efficace rispetto al passato, le soluzioni e soprattutto è stata effettuata un'accurata analisi e distribuzione delle risorse disponibili nonché una chiara assegnazione delle responsabilità assegnate alla direzione del CdS che si ravvisa soprattutto nella neo costituita Giunta del CdS.

Si rileva che verranno implementate alcune azioni correttive che porteranno ad un miglioramento della situazione. Tra gli obiettivi si segnalano: i)Potenziamento di iniziative didattiche e formative per lo sviluppo di abilità specifiche in linea con i cambiamenti nel mondo del lavoro; ii) Potenziamento di iniziative didattiche e formative per lo sviluppo di competenze specialistiche in linea con i cambiamenti

nel mondo del lavoro iii)Potenziamento del profilo internazionale del CDS. Le azioni da intraprendere per il raggiungimento di tali obiettivi sono di seguito elencate:

Obiettivo 1

1. Monitoraggio delle attività formative (insegnamenti, seminari didattici, workshop) che favoriscono lo sviluppo di abilità specifiche rilevanti (es. lavoro in team, capacità di analisi e di sintesi, leadership)
2. Attività di stimolo nei confronti dei docenti del corso per l'introduzione di modalità didattiche tese a favorire lo sviluppo di abilità specifiche
3. Attività di stimolo nei confronti degli studenti per lo sviluppo di abilità specifiche

Obiettivo 2

1. Monitoraggio delle attività formative (insegnamenti, seminari, workshop) che favoriscono lo sviluppo di competenze specialistiche.
2. Attività di stimolo nei confronti dei docenti del corso per l'introduzione di modalità didattiche tese a favorire lo sviluppo di competenze specialistiche
3. Attività di stimolo nei confronti degli studenti per lo sviluppo di competenze specialistiche

Obiettivo 3

1. Valutazione di una revisione del CDS in chiave internazionale (attivazione ulteriori collaborazioni con Università straniere per titoli congiunti)
2. Monitoraggio della partecipazione degli studenti del CDS al programma Erasmus
3. Realizzazione di attività di sensibilizzazione rivolte agli studenti riguardo la partecipazione al programma Erasmus

Con specifico riferimento all'esperienza formativa dello studente ed in linea con quanto stabilito nell'ultimo rapporto del riesame ciclico si ravvisa la necessità di operare soprattutto nella direzione di una maggior comunicazione, interazione e coordinamento sia tra docenti impegnati nel CdS sia con gli studenti frequentanti e non frequentanti. In particolare, si suggerisce l'opportunità della programmazione all'inizio di ogni anno accademico di un calendario di incontri tra giunta del CdS, docenti e membri della CPDS che possano favorire l'effettiva implementazione delle azioni pianificate nonché la correzione delle azioni rispetto a risultati non o solo parzialmente raggiunti.

Fonti documentali di riferimento:

- I Rapporti di Riesame annuale (e ciclico) degli ultimi due anni accademici;
- Stato di avanzamento lavori, per i monitoraggi intermedi delle azioni correttive previste nei rapporti di riesame, trasmesso dal Coordinatore CdS.

E. Analisi e proposte su effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono accessibili attraverso la sezione "studia con noi" consultabile sul sito internet dell'Ateneo e inoltre sul sito del Dipartimento e delle singole Scuole. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano il profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS e dunque l'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei

contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici. In particolare si ritengono ancora valide le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti anche grazie alla consultazione delle principali parti interessate e all'utilizzo di studi di settore. Con particolare riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati tali consultazioni e analisi sono state prese adeguatamente in considerazione. Si suggerisce di creare un glossario a inizio pagina per i termini tecnici (ad esempio CFU etc) inoltre integrare almeno nella parte di descrizione breve anche la traduzione in lingua inglese.

Fonti documentali di riferimento:

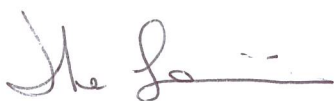
- Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a della SUA-CdS 2016-17
- Quadro "Il CdS in breve" (sezione "Presentazione") della SUA-CdS 2017-18.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Visto la richiesta di competenze logiche in ingresso OFA (3 moduli, Logica, Comprensione del testo, Matematica) e in uscita, vedi colloqui di lavoro con somministrazione di test la CPDS sollecita delle azioni didattiche in questo senso

Per i Docenti

Prof. Laerte Sorini



Per gli Studenti

Dott. Marco Cappellacci

